

DOSSIER

Mercoledì, 23 settembre 2015

DOSSIER

Mercoledì, 23 settembre 2015

dipartimento chimgeo

22/09/2015 Il Nuovo Giornale di Modena Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena"		1
22/09/2015 Gazzetta Dell'Emilia All' inaugurazione il presidente della Regione Stefano Bonaccini: "Per..."	STEFANO BONACCINI	2
22/09/2015 gazzettadimodena.it L' inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia - Foto e video -...		4
22/09/2015 Prima Pagina Reggio Pagina 20 Nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche		5
22/09/2015 Mo24 Inaugurazione del nuovo Dipartimento di Chimica all' Università di...		6
22/09/2015 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 9 Poletti: «Qui si fa innovazione per il futuro»	SILVIA SARACINO	7
22/09/2015 La Nuova Prima Pagina Pagina 11 «Nuova sede dipartimenti scienze, orgoglio per Modena»		9
22/09/2015 Gazzetta di Modena Pagina 16 Scienze della Vita, una casa da 35 milioni		10
21/09/2015 24Emilia Bonaccini inaugura nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e...		12
21/09/2015 Modena Today Università, il Ministro Poletti inaugura il nuovo Dipartimento di...		14
21/09/2015 Yahoo Notizie Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse...	ADNKRONOS NEWS	15
21/09/2015 Adnkronos Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse...		17
21/09/2015 Modena2000 Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e...	STEFANO BONACCINI	19
21/09/2015 Bologna2000 Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e...	STEFANO BONACCINI	21
21/09/2015 Sassuolo2000 Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e...		23

Ateneo

Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena"

Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena" Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena" Martedì 22 Settembre 2015 22:02 Powered by Web Agency Il sindaco Muzzarelli all' inaugurazione della struttura universitaria con il ministro Poletti e il presidente Bonaccini. "Ricerca anche sulla tutela del territorio" La nuova sede dei Dipartimenti universitari di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita rappresenta "un motivo d' orgoglio per Modena" e uno strumento "fondamentale per sviluppare e diffondere ulteriormente la cultura scientifica". Lo ha affermato il sindaco Gian Carlo Muzzarelli partecipando oggi, lunedì 21 settembre, all' inaugurazione della struttura dell' Università di Modena e Reggio Emilia insieme al ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti e al presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Dopo aver sottolineato che "l' insegnamento delle scienze va inteso come uno straordinario strumento di educazione civica, importante in un momento di grandi cambiamenti, a livello economico, sociale e demografico", il sindaco Muzzarelli ha ricordato il terremoto del 2012, l' alluvione e la tromba d' aria che hanno devastato il territorio per evidenziare che, grazie anche alle nuove strutture, "i laureati di domani potranno sviluppare ricerca e innovazione anche nei settori della protezione dell' ambiente naturale e della gestione del territorio".

The screenshot shows the homepage of 'Il Nuovo Giornale di Modena'. At the top, there are social media links for 'Mi piace', 'Ima', 'Facebook', and 'Twitter'. The main title is 'Il Nuovo Giornale di Modena'. Below the title, it says 'Fondato e diretto da Gianni Galeotti - Contatti: Mail redazione (comunicati stampa): redazione@inuovogiornaledimodena.it - segreteria: info@inuovogiornaledimodena.it'. There is a navigation menu with categories: Attualità, Economia, Politica, Cultura, Opinioni, Cronaca, Spesa pubblica, Modena Creativa, Sport. Below the menu, there are location tags: Modena, Carpi, Sassuolo, Pavullo, Formigine, Mirandola, Appennino, Vignola, Bassa modenese, and Regione Emilia Romagna. The main article is titled 'Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena"' and is dated 'Martedì 22 Settembre 2015 22:02'. The article text is partially visible, starting with 'Il sindaco Muzzarelli all'inaugurazione della struttura universitaria con il ministro Poletti e il presidente Bonaccini: "Ricerca anche sulla tutela del territorio"'. There are social media sharing buttons for Facebook, Google+, and LinkedIn. To the right of the article, there are several sidebar widgets: 'Sport - calcio: il notiziario de' Nuovo Giornale', 'Renzi-Hollande a Modena: conferenza stampa all'Accademia Militare', 'MODENA CREATIVA', and 'Locandà Abbazia'. At the bottom left of the article, there is a logo for 'momenti di lei' with the text 'Parucchiero-Estetica'.

All' inaugurazione il presidente della Regione Stefano Bonaccini: "Per competere con i ..."

All' inaugurazione il presidente della Regione Stefano Bonaccini: "Per competere con i territori più avanzati d' Europa e del mondo occorre puntare sulla qualità. Imprescindibile l' apporto dell' Università e dei centri di ricerca".

- Modena, 22 settembre 2015 - Inaugurata ieri mattina a Modena, a nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Unimore), con la partecipazione del presidente della Regione Stefano Bonaccini . L' edificio, di 12mila metri quadrati , fra via Campi e via Braghiroli presenta aule, laboratori e aree per lo studio . Sviluppato su piani, al piano seminterrato, è presente un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi . Al primo piano il front-office, l' amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici . Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita , i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi . Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica ; completa la struttura il piano tecnico . Grande attenzione agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L' edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona parte della stagione calda senza l' utilizzo dell' aria condizionata, grazie alle prestazioni dell' isolamento termico. "Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell' innovazione è di vitale importanza - ha sottolineato Bonaccini - per una Regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d' Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità. In quest' ottica è imprescindibile l' apporto dell' Università e dei centri di ricerca". Bonaccini ha poi ricordato l' impegno della Regione al World Food Research and Innovation Forum , in programma oggi e domani (22 e 23 settembre) ad Expo Milano: "Sfamare nel 2050 nove miliardi di persone, questa è la sfida che ci attende. Garantendo però - ha ribadito il presidente - che l' aumento di produzione di cibo sia coniugata alla la sostenibilità ambientale, nel pieno rispetto del pianeta. Per raggiungere questi obiettivi occorre mettere in rete sapere, risorse tecnologiche e innovazione: ecco l' impegno che ci tiene uniti, per andare insieme verso un futuro di qualità".

In questo sito utilizzo i cookie, solo per statistiche sulle visite. NESSUN dato personale o di profilo viene memorizzato. Se continui la navigazione noi assumiamo che tu ne autorizzi l'uso. [Leggi tutto](#)

Gazzetta dell'Emilia & dintorni... LOGIN REGISTER

GAZZETTA DELL'EMILIA REDAZIONE CONTATTI PUBBLICITÀ INDIRIZZI ED ABBONAMENTI LAVORO CHE NOI CERCA

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Comunicati Agenda Sport Motori

EMILIA PIACENZA PARMA REGGIO EMILIA BOLOGNA

ARCI AMERILI SALUTE E BENESSERE NUOVE TECNOLOGIE CENSI IN LINE DIVE AMERILI

Home - Cronaca - Cronaca Modena

Modena - Taglio del nastro per la nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita

MODENA - TAGLIO DEL NASTRO PER LA NUOVA SEDE DEI DIPARTIMENTI DI SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE E DI SCIENZE DELLA VITA IN EVIDENZA

Scritto da Redazione Martedì, 22 Settembre 2015 13:28:00 Email

2 Mi piace 0 +1 0

Facebook LinkedIn Twitter

0 Mi piace 0 +1 0

Facebook LinkedIn Twitter

All'inaugurazione il presidente della Regione Stefano Bonaccini: "Per competere con i territori d'Europa e del mondo occorre puntare sulla qualità. Imprescindibile l'apporto dell'Università e dei centri di ricerca".

Modena, 22 settembre 2015 -

Inaugurata ieri mattina a Modena la nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con la partecipazione del presidente della Regione Stefano Bonaccini.

L'edificio, di 12mila metri quadrati fra via Campi e via Braghiroli, presenta aule, laboratori e aree per lo studio. Sviluppato su piani, al piano seminterrato, è presente un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi. Al primo piano il front-office, l'amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita, i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi. Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica; completa la struttura il piano tecnico.

Grande attenzione agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona parte della stagione calda senza l'utilizzo dell'aria condizionata, grazie alle prestazioni dell'isolamento termico. "Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell'innovazione è di vitale importanza - ha sottolineato Bonaccini - per una Regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d'Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità. In quest'ottica è imprescindibile l'apporto dell'Università e dei centri di ricerca". Bonaccini ha poi ricordato l'impegno della Regione al World Food Research and Innovation Forum, in programma oggi e domani (22 e 23 settembre) ad Expo Milano: "Sfamare nel 2050 nove miliardi di persone, questa è la sfida che ci attende. Garantendo però - ha ribadito il presidente - che l'aumento di produzione di cibo sia coniugata alla la sostenibilità ambientale, nel pieno rispetto del pianeta. Per raggiungere questi obiettivi occorre mettere in rete sapere, risorse tecnologiche e innovazione: ecco l'impegno che ci tiene uniti, per andare insieme verso un futuro di qualità".

L'inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia - Foto e video - Gazzetta di Modena

L'inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia Quotidiani locali Cerca su Gazzetta di Modena Cerca L'inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia Galleria fotografica Navigazione per la galleria fotografica 1 di 17 Chiudi La nuova sede di Scienze della Vita all' Università di Modena inaugurata dal ministro Poletti Il ministro del lavoro Poletti ha tagliato il nastro della nuova sede di via Campi: tre piani con 280 postazioni di lavoro Scegli la città o la provincia Solo città Scegli per film o per cinema Cerca Scegli un tipo di locale Inserisci parole chiave (facoltativo) In più un BUONO da 10 da spendere su ibs.it Top Ebook Scrivere un best-seller di Gianni Lorenzi Ebook in primo piano John di Elena Pisi La Recensione FiniRai di Roberto Faenza Grecia, le molte lezioni del voto Da l' Huffington Post Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità | Privacy Finegil Editoriale S.p.A. - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - P.I. 01578251009 - Società soggetta all' attività di direzione e coordinamento di Gruppo Editoriale L' Espresso S.p.A. I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l' adattamento totale o parziale.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ALTE TECNOLOGIE GUIDA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

GAZZETTA DI MODENA +25°C
venerdì 22 settembre

COMUNI: MODENA CARPI SASSUOLO MIRANDOLA MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FESTIVAL FILOSOFIA VESCOVO DON CASTELLUCCI MODENA CALCIO SASSUOLO CALCIO CARPI CALCIO EMOTION TERREMOTO EMILIA

UNIVERSITÀ: MODENA

L'inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia

1 di 17



La nuova sede di Scienze della Vita all'Università di Modena inaugurata dal ministro Poletti

Il ministro del lavoro Poletti ha tagliato il nastro della nuova sede di via Campi: tre piani con 280 postazioni di lavoro

L'ARTICOLO
FOTO BENEVENTO

22 settembre 2015

Altre gallerie

- Area pedonale in Corso Duomo, una fiera
- Successo a Rubiera di Nonantola della Magalotropa
- A Modena la cittadinanza onoraria al capo della polizia
- A Garofano la sfida del Contrari
- Passarella di costumi allo Storch di Modena
- Carpi-Florentina, le immagini del secondo tempo
- Carpi-Fic tifo e fiab

UNIMORE

Nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabbrica SGR hanno inaugurato l'edificio di via Campi 103 a Modena che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo.

L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabbrica SGR. L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi.

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.

20

PRIMA PAGINA REGGIO | MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2015

Economia

AGROALIMENTARE Contro latte in polvere per i formaggi

I piani Confindustria si allineano a quanto già stabilito dalla legge 128 del 1974 che, caso unico nell'Unione Europea, vieta la latta l'addizione di latte in polvere nelle produzioni di caseari.

«Come Lapini Confindustria Alimento» sostiene il presidente di categoria, William Pini: «Invitiamo i nostri soci a tutti i cittadini a firmare online le petizioni per far tirare alla Confindustria i decreti per la collaborazione con Slow Food».

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.

SEMINARIO Presso Concoop Reggio Emilia Cybercrime, riconoscere i rischi e attivare le difese per le aziende

Le informazioni gestite dai sistemi informativi costituiscono una risorsa di grande valore strategico ed economico per tutte le imprese. Come riconoscere i rischi e le minacce che incombono

Il seminario, organizzato da Concoop Reggio Emilia, si è svolto presso la Sala Conferenze della Camera di Commercio di Reggio Emilia. L'evento è stato presieduto dal presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Geronzi.

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.



PROVVEDIMENTO UE

«Serve un impegno per aiutare la suinicoltura reggiana»

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.



PROVVEDIMENTO UE

«Serve un impegno per aiutare la suinicoltura reggiana»

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.

UNIMORE Nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Nuove app di Poste per uffici postali mobili

Le nuove app di Poste per uffici postali mobili, progettate da Poste Italiane, consentono di gestire le attività quotidiane degli uffici postali in modo più efficiente e sicuro.

Inaugurazione del nuovo Dipartimento di Chimica all'Università di Modena e Reggio Emilia

Presente anche il ministro Poletti

Nella mattinata di ieri è stato inaugurato il nuovo Dipartimento di Chimica dell'Università di Modena e Reggio Emilia con la presenza del ministro del Lavoro Giuliano Poletti. Il ministro ha detto: "Questo edificio è un simbolo di solidità e dinamismo, perché qui i giovani costruiranno il loro futuro". Si tratta di un complesso realizzato grazie a risorse - pari a 35 milioni di euro - messe a disposizione da Inps attraverso il fondo immobiliare Aristotele destinato a edilizia universitaria e campus. La nuova sede in via Campi, realizzata da Cmb di Carpi e inaugurata ufficialmente questa mattina ma già funzionante, ospita circa 2300 persone tra studenti, docenti e ricercatori. Concludendo, Poletti ha sottolineato: "Questa è la dimostrazione che siamo in grado di realizzare opere che guardano al futuro e qui c'è una comunità ripartita più forte di prima dopo un terremoto".

The screenshot shows the Mo24 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Mo24 - Il quotidiano on line di: Notizie, politica ed economia della città e dalla provincia ultimo aggiornamento'. Below that, there are logos for 'FIDELITAS ONLINE' and 'MO24.it'. The main headline reads 'Inaugurazione del nuovo Dipartimento di Chimica all'Università di Modena e Reggio Emilia' with a sub-headline 'Presente anche il ministro Poletti'. The article text is partially visible, matching the text on the left. There are also sections for 'ULTIME NOTIZIE' and 'NOTE ATTUALITÀ A MODENA' with various news snippets.

Ateneo

Poletti: «Qui si fa innovazione per il futuro»

Nasce un nuovo pezzo di Ateneo

di SILVIA SARACINO UN DIPARTIMENTO universitario ultramoderno, con ben 56 laboratori di ricerca e realizzato secondo le più moderne tecniche di costruzione, dove si formeranno gli scienziati di domani. Perché investire nell' università significa «investire nel futuro e guardare alla collettività». Con il suo inconfondibile accento romagnolo il ministro del Lavoro Giuliano Poletti ha dato il via ufficiale ieri mattina al nuovo dipartimento di Scienze chimiche e di Scienze della vita in via Campi, una struttura di ventimila metri quadrati in grado di ospitare circa 2.300 persone tra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi borsisti e assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico amministrativo.

Un fiore all' occhio dell' ateneo modenese che ha visto negli ultimi anni crescere in misura esponenziale gli iscritti alle discipline scientifiche. Fin dal 2006, infatti, l' allora rettore Giancarlo Pellacani si rese conto che gli spazi per gli studenti che volevano studiare Farmacia, Chimica e Geologia erano troppo stretti. Lo ha ricordato l' attuale rettore Angelo Andrisano durante la cerimonia di inaugurazione a cui hanno partecipato, oltre al ministro Poletti, il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, il direttore generale di Inps Massimo Cioffi e gli esecutori dell' opera, tra cui spicca l' azienda Cmb di Carpi che ha costruito la sede.

«La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche e i laboratori di chimica, farmacia e scienze della terra risale alla fine del 2006. Nasce dalla constatata inadeguatezza agli standard normativi di sicurezza degli spazi, riservati allora a queste discipline, nonché all' insufficienza dei locali a disposizione, diventata più evidente a seguito della crescita, a partire dagli anni duemila, del numero di studenti iscritti», ha spiegato Andrisano.

La costruzione della nuova sede, la cui prima pietra è stata posata nel novembre del 2011, è stata possibile grazie a 35 milioni di euro erogati dall' Inps attraverso il fondo Aristotele, un fondo immobiliare gestito dalla società Fabrica Sgr, destinato a finanziare costruzioni in ambito universitario, dalle sedi di dipartimenti a campus e laboratori. Il fondo è stato istituito nel 2005 e ha finanziato fino ad oggi una quindicina di progetti tra cui solo due di edilizia, a Siena e a Modena.

Nella nuova sede in via Campi i futuri scienziati, geologi e farmacisti hanno a disposizione sette aule per lezioni frontali e sei aule specialistiche - tra cui una attrezzata per cartografia e una per paleontologia - e altre due da otto posti per fotogeologia e microscopia multipla. Sono disponibili anche 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatori, borsisti, dottorandi e personale tecnico amministrativo.

«Questo edificio è un simbolo di solidità e dinamismo - ha detto Poletti -. Molto spesso negli



Il taglio del nastro con il ministro, il sindaco e il rettore. Il progetto del nuovo dipartimento risale al 2006

IL NODO SULLE AZIONI
Farmacie comunali, arrivate due offerte
SONO arrivate due buste in Comune dopo il nuovo avviso pubblico il 11 luglio scorso sulla vendita delle azioni della Farmacia comunale. L' oggi dalle 10 è prevista l' asta pubblica. In municipio, nella sala Minor Cella, dovrà procedersi a verificare i contenuti e certificare i prezzi dopo l' apertura. Vi parteciperanno proprio coloro che hanno presentato la propria offerta vincente e incollazione: in base alle offerte della farmacia, il Consiglio di amministrazione della società dovrà poi esprimere il proprio gradimento in merito all' ingresso del nuovo socio. Il valore delle azioni da vendere è calcolato del 10% rispetto alla prima asta, andata deserta il 14 luglio, proprio per cercare di coinvolgere il sindaco Massimo Pellacani e i gruppi. Tra i pretendenti, il sindaco Massimo Pellacani e i gruppi. Tra i pretendenti, il sindaco Massimo Pellacani e i gruppi.

Poletti: «Qui si fa innovazione per il futuro»
Nasce un nuovo pezzo di Ateneo

che 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatori, borsisti, dottorandi e personale tecnico amministrativo. Questo edificio è un simbolo di solidità e dinamismo - ha detto Poletti -. Molto spesso negli investimenti si segue la logica del massimo rendimento a qualsiasi costo il detto che si rischia nel investire al tempo in università e ospedali. Oggi dimostrano che unire le due è il modo di realizzare investimenti come questo che guarda al futuro.

IN VIA CAMPI
Struttura di 20mila metri quadrati di Scienze della vita e di Scienze della chimica
la via in via Campi, una struttura di ventimila metri quadrati in grado di ospitare circa 2.300 persone tra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi borsisti e assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico amministrativo.

La costruzione della nuova sede, la cui prima pietra è stata posata nel novembre del 2011, è stata possibile grazie a 35 milioni di euro erogati dall' Inps attraverso il fondo Aristotele, un fondo immobiliare gestito dalla società Fabrica Sgr, destinato a finanziare costruzioni in ambito universitario, dalle sedi di dipartimenti a campus e laboratori. Il fondo è stato istituito nel 2005 e ha finanziato fino ad oggi una quindicina di progetti tra cui solo due di edilizia, a Siena e a Modena.

PER I FUTURI SCIENZIATI
Potranno usufruire di spazi attrezzati per fare ricerca e seguire le lezioni
La Regione Bonaccini: il presidente della Provincia Muzzarelli ha dato il via ufficiale in questi giorni alla nuova sede di via Campi. Il fondo è stato istituito nel 2005 e ha finanziato fino ad oggi una quindicina di progetti tra cui solo due di edilizia, a Siena e a Modena.

IERI IN CONSIGLIO LA VARIAZIONE DI 1,8 MILIONI DI EURO IN PROGRAMMA MANUTENZIONI E BARRIERE ANTILUMORE
Bilancio, accantonamento per il 'rosso' di Modena Fiere

BARRIERE antilumore in via Capitani, diversi interventi di manutenzione, uno stanziamento del patrimonio informatico, con la sostituzione di una parte delle attrezzature, oltre alla realizzazione di una nuova struttura nella zona di San Canale, per superare un buco della ferrovia alla fine della cordata. Dopo un anno di lavori, il Comune ha ricevuto un contributo da parte di Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Sono alcuni dei principali investimenti che verranno finanziati con la variazione al bilancio di previsione approvato dal Comune in Consiglio comunale. Il bilancio consuntivo di Modena 2014 del gruppo di Modena relativo alle società partecipate.

La variazione, illustrata dall'assessore al Bilancio Ludovica Carla Ferrari (nella foto), prevede un milione e 800mila euro di maggiore spesa e 220mila euro di minore spesa. Per la parte corrente, infatti, la variazione prevede maggiori entrate per oltre un milione e 900mila euro. Il bilancio consuntivo di Modena 2014 del gruppo di Modena relativo alle società partecipate.

Modena Fiere, controllata da Bologna Fiere al 51% (dal Comune modenese al 49%), che hanno avuto un risultato negativo per 220mila euro: la media del tre anni precedenti è pari a 200mila euro, con un picco di 310mila euro. Un'altra opportunità è rappresentata dal progetto di ampliamento di 1150 euro, di cui 600 a Prato, che ha ottenuto una delibera di risultato negativo, con un risultato di 220mila euro. Il Comune modenese ha un bilancio di esercizio negativo per 5.800 euro. Luca Farnetti (M5S) si è concentrato su Prato e Modena Fiere, affermando che sono diversi anni che Modena non indovina la Fiera grande fiera d'era di iniziare a valutare con Bologna Fiere un piano per acquistare le postazioni generate una buona attività di persone.



Il Resto del Carlino (ed. Modena)

<-- Segue

Ateneo

investimenti si segue la logica del massimo rendimento e quindi non è detto che si riesca ad investire ad esempio in università e ospedali.

Oggi dimostriamo che unendo le forze si riescono a realizzare investimenti come questo che guardano lontano».

Entusiasta anche il presidente della Regione Bonaccini: «Il presidente della Provincia Muzzarelli ha di che gongolare in questi giorni per la concomitanza di eventi che hanno dato risalto al territorio di Modena, dal vertice tra Hollande e Renzi al Festival della filosofia e oggi l' inaugurazione del nuovo dipartimento - ha detto -.

Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell' innovazione è di vitale importanza per una regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d' Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità».

SILVIA SARACINO

«Nuova sede dipartimenti scienze, orgoglio per Modena»

La nuova sede dei Dipartimenti universitari di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita rappresenta «un motivo d' orgoglio per Modena e uno strumento fondamentale per sviluppare e diffondere ulteriormente la cultura scientifica». Lo ha affermato il sindaco Giancarlo Muzzarelli partecipando ieri all' inaugurazione della struttura dell' Università di Modena e Reggio Emilia insieme al ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti e al presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. «Grazie anche alle nuove strutture - ha detto il sindaco - i laureati di domani potranno sviluppare ricerca e innovazione anche nei settori della protezione dell' ambiente naturale e della gestione del territorio».

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2015 **PRIMA PAGINA** CRONACA DI MODENA | 11

NUMERI Il Comune replica al consigliere regionale Pd Giuseppe Boschini che criticò la promozione dell'evento

Mata, 6331 visitatori in tre giorni di Festival Ma l'ingresso era gratuito. Da oggi si paga 5 euro a biglietto



INAUGURAZIONE
«Nuova sede dipartimenti scienze, orgoglio per Modena»

Una nuova sede dei Dipartimenti universitari di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita rappresenta un motivo d'orgoglio per Modena e uno strumento fondamentale per sviluppare e diffondere ulteriormente la cultura scientifica. Lo ha affermato il sindaco Giancarlo Muzzarelli partecipando ieri all'inaugurazione della struttura dell'Università di Modena e Reggio Emilia insieme al ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti e al presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. «Grazie anche alle nuove strutture - ha detto il sindaco - i laureati di domani potranno sviluppare ricerca e innovazione anche nei settori della protezione dell'ambiente naturale e della gestione del territorio».

Il sindaco Muzzarelli ha detto che il Comune di Modena, con il finanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca, ha investito 1,8 milioni di euro nella nuova sede dei dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita. L'opera, che ha una superficie di 10.000 metri quadrati, è stata inaugurata il 22 settembre. Il Comune di Modena ha pagato 11 euro in loco, il trasporto e il parcheggio per i visitatori. Il Comune di Modena ha pagato 5 euro per i biglietti di ingresso per i giovani del 14.

FINANZE L'assessore Ferrari: «Razionalizzazioni nel settore del personale» Bilancio, 1,8 milioni in più per investimenti: risorse anche per il sostegno alle locazioni



Il bilancio del Comune di Modena per il 2015, approvato dal Consiglio comunale, prevede un aumento di 1,8 milioni di euro per gli investimenti. Le risorse per il sostegno alle locazioni sono state aumentate da 200 a 300 milioni di euro. Il bilancio del Comune di Modena per il 2015, approvato dal Consiglio comunale, prevede un aumento di 1,8 milioni di euro per gli investimenti. Le risorse per il sostegno alle locazioni sono state aumentate da 200 a 300 milioni di euro. Il bilancio del Comune di Modena per il 2015, approvato dal Consiglio comunale, prevede un aumento di 1,8 milioni di euro per gli investimenti. Le risorse per il sostegno alle locazioni sono state aumentate da 200 a 300 milioni di euro.

PRIMA PAGINA
Sottosegretario e Vice direttore della Sezione 177 Modena
anni 70/79
Edizione
PR. PIAZZA VENEZIA
EDITORIALE SPA
Fondatare
Stefano Trenti
Amministratore
Giulio Pizzarello
Modena Periodici
Direttore Responsabile
Giuseppe Lorenzini
Redazione
Responsabile
Luca Cardinale
Sport - Servizi editoriali
Francesca Ferrari
via Emilia, 16, 41 Modena
tel. 059 210979
fax 059 210971
redazione@primapagina.it

Stampa
Gruppo Editoriale L'Espresso
48015 Leno (Pd), via Dante
tel. 0571 298279

PR. CANTIERI PUBBLICITÀ
Ag. Concorria
Cantieri Pubblicità
via Emilia, 16/17, Modena
tel. 059 210130
fax 059 210130
www.primapagina.it

Scienze della Vita, una casa da 35 milioni

Tre piani con 280 postazioni di lavoro, 56 laboratori di ricerca e 9 per la didattica e una innovativa camera libera dai metalli

di Serena Arbizzi Un intervento da 35 milioni di euro, realizzato grazie alle risorse rese disponibili da Inps, attraverso il fondo Aristotele, gestito da Fabrica sgr, con 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro nei tre piani fuori terra.

Taglio del nastro, ieri mattina, per la nuova sede dei dipartimenti di Scienze chimiche e geologiche e di Scienze della Vita in via Campi, 103, nel cuore pulsante di un campus che, ha detto il sindaco Gian Carlo Muzzarelli durante la cerimonia in aula magna, «dovrà essere reso di livello europeo». I lavori, durati circa 3 anni e mezzo, sono stati realizzati dalla Cmb di Carpi, su progetto dello studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con la modenese Ingegneri Riuniti. Il complesso è progettato, inoltre, per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2300 persone.

L'edificio è articolato in quattro corpi principali con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. L'imponente struttura, in più, ospita una Clean room "metal free", ovvero un laboratorio, unico in Italia, costruito senza nessuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Un fiore all'occhiello, dunque, che è stato tenuto a battesimo dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti, dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, oltre che dal sindaco Muzzarelli, dal rettore Angelo Oreste Andrisano, dal presidente di Cmb Carlo Zini, tra gli altri protagonisti dell'opera. Il ministro Poletti, al quale è stato consegnato il sigillo d'Ateneo dal rettore Andrisano, ha descritto la nuova, grande struttura, come «uno dei simboli in cui la comunità ha bisogno di identificarsi. Dà il senso del bello, della forza, ed è il luogo dove molti giovani costruiranno le basi del proprio sapere. È un esempio dell'atteggiamento positivo di chi sa prendere decisioni e agire. E rappresenta anche il punto di equilibrio tra il sapere inquadrare le esigenze della collettività e il mobilitare le risorse necessarie per soddisfarle. Questa struttura è un occhio sul futuro. Ed è stata costruita in condizioni non ordinarie: vale a dire, dopo un terremoto devastante» ha concluso Poletti. Tutti gli intervenuti hanno poi sottolineato la grande importanza per la ricerca e il sapere scientifico dei dipartimenti, già operativi. Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

16 Cronaca GAZZETTA 22 SETTEMBRE 2015

UNIVERSITÀ » IL NUOVO DIPARTIMENTO PER CHIMICA E GEOLOGIA

Scienze della Vita, una casa da 35 milioni

Tre piani con 280 postazioni di lavoro, 56 laboratori di ricerca e 9 per la didattica e una innovativa camera libera dai metalli

di Serena Arbizzi



Uno dei nuovi laboratori del Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche al campus universitario



La nuova sede in via Campi del dipartimento inaugurata ieri mattina

Un intervento da 35 milioni di euro, realizzato grazie alle risorse rese disponibili dal fondo Aristotele, gestito da Fabrica sgr, con 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro nei tre piani fuori terra.

Taglio del nastro, ieri mattina, per la nuova sede dei dipartimenti di Scienze chimiche e geologiche e di Scienze della Vita in via Campi, 103, nel cuore pulsante di un campus che, ha detto il sindaco Gian Carlo Muzzarelli durante la cerimonia in aula magna, «dovrà essere reso di livello europeo».

I lavori, durati circa 3 anni e mezzo, sono stati realizzati dalla Cmb di Carpi, su progetto dello studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con la modenese Ingegneri Riuniti.

Il complesso è progettato, inoltre, per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2300 persone.

L'edificio è articolato in quattro corpi principali con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica.

L'imponente struttura, in più, ospita una Clean room "metal free", ovvero un laboratorio, unico in Italia, costruito senza nessuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione.

Un fiore all'occhiello, dunque, che è stato tenuto a battesimo dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti, dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, oltre che dal sindaco Muzzarelli, dal rettore Angelo Oreste Andrisano, dal presidente di Cmb Carlo Zini, tra gli altri protagonisti dell'opera.

Il ministro Poletti, al quale è stato consegnato il sigillo d'Ateneo dal rettore Andrisano, ha descritto la nuova, grande struttura, come «uno dei simboli in cui la comunità ha bisogno di identificarsi. Dà il senso del bello, della forza, ed è il luogo dove molti giovani costruiranno le basi del proprio sapere.

È un esempio dell'atteggiamento positivo di chi sa prendere decisioni e agire. E rappresenta anche il punto di equilibrio tra il sapere inquadrare le esigenze della collettività e il mobilitare le risorse necessarie per soddisfarle.

Questa struttura è un occhio sul futuro. Ed è stata costruita in condizioni non ordinarie: vale a dire, dopo un terremoto devastante» ha concluso Poletti.

Tutti gli intervenuti hanno poi sottolineato la grande importanza per la ricerca e il sapere scientifico dei dipartimenti, già operativi.

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

IL MINISTRO AL TAGLIO DEL NASTRO AL CAMPUS

Poletti: «Qui stiamo costruendo un pezzo del nostro futuro»

«Quando ci sono studio, ricerca e innovazione, quando ci sono buoni contesti come questo vuol dire che stiamo costruendo un pezzo di futuro. Questo che stiamo costruendo rappresenta un investimento importante per la nostra società e per la nostra regione. Siamo molto contenti che si sia riusciti a realizzare questo intervento, con l'impegno di tutti allo stesso scopo. Il ministro Poletti ha descritto l'importanza del nuovo Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita. «I decreti attuativi sono stati approvati dal presidente della Repubblica e il lavoro è finito», ha aggiunto il ministro. «Il lavoro è stato portato a termine in una pluriennale di ricerca e di sviluppo. È un punto di equilibrio tra il sapere inquadrare le esigenze della collettività e il mobilitare le risorse necessarie per soddisfarle. Questa struttura è un occhio sul futuro. Ed è stata costruita in condizioni non ordinarie: vale a dire, dopo un terremoto devastante» ha concluso Poletti.

IL ROTTORO HA EVIDENZIATO COME ATTORNO AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE RUOTINO

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

Il rettore ha evidenziato come attorno al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche ruotino

finanziamenti in ricerca per quasi 2 milioni di euro. Il presidente Bonaccini ha poi ricordato come l' Emilia Romagna sia terra d' eccellenza, fatto dimostrato dall' inaugurazione dei dipartimenti, e l' inaugurazione del World Food Research and Innovation Forum, progetto strategico per la partecipazione della regione nell' ambito di Expo.

Bonaccini inaugura nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita

Taglio del nastro a Modena della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio (Unimore), con la partecipazione del presidente della Regione Stefano Bonaccini. "Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell'innovazione è di vitale importanza - ha sottolineato Bonaccini - per una Regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d'Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità. In quest'ottica è imprescindibile l'apporto dell'Università e dei centri di ricerca". Bonaccini ha poi ricordato l'impegno della Regione al World Food Research and Innovation Forum, in programma il 22 e 23 settembre ad Expo Milano: "Sfamare nel 2050 nove miliardi di persone, questa è la sfida che ci attende. Garantendo però - ha ribadito il presidente - che l'aumento di produzione di cibo sia coniugata alla sostenibilità ambientale, nel pieno rispetto del pianeta. Per raggiungere questi obiettivi occorre mettere in rete sapere, risorse tecnologiche e innovazione: ecco l'impegno che ci tiene uniti, per andare insieme verso un futuro di qualità". L'edificio (costo complessivo dell'opera, circa 35 milioni di euro), fra via Campi e via Braghiroli, si sviluppa su una superficie netta di più di 12mila metri quadri, e può ospitare un considerevole numero di persone (oltre 2400 quelle che indicativamente frequentano i nuovi spazi), aule, laboratori e aree per lo studio. Si accede all'interno dalla piazza rialzata al primo piano; al piano seminterrato, ci sono un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi. Al primo piano il front-office, l'amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita, i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi. Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica; completa la struttura il piano tecnico. Grande attenzione, nella redazione del progetto dell'intero edificio, è andata agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Previsti anche impianti per lo sfruttamento delle risorse energetiche: saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, per fini statistiche, continuando la navigazione o cliccando su ok ne autorizza l'uso. Per maggiori informazioni, anche in ordine alla disattivazione, consultare [l'informativa cookie completa](#) ACCETTO

24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI

irenn rinnovabili 24EMILIA irenn rinnovabili

Bologna Modena Parma Reggio Mezzogiorno Economia Arte Green/Bio Opinioni e Rubriche

Lunedì 21.09.2015 ore 17:07

Sai qui? Home | Bonaccini inaugura nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita

Tweet 0 Commenti

Bonaccini inaugura nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita

Taglio del nastro a Modena della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio (Unimore), con la partecipazione del presidente della Regione Stefano Bonaccini.

"Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell'innovazione è di vitale importanza - ha sottolineato Bonaccini - per una Regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d'Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità. In quest'ottica è imprescindibile l'apporto dell'Università e dei centri di ricerca".

Bonaccini ha poi ricordato l'impegno della Regione al World Food Research and Innovation Forum, in programma il 22 e 23 settembre ad Expo Milano: "Sfamare nel 2050 nove miliardi di persone, questa è la sfida che ci attende. Garantendo però - ha ribadito il presidente - che l'aumento di produzione di cibo sia coniugata alla sostenibilità ambientale, nel pieno rispetto del pianeta. Per raggiungere questi obiettivi occorre mettere in rete sapere, risorse tecnologiche e innovazione: ecco l'impegno che ci tiene uniti, per andare insieme verso un futuro di qualità".

L'edificio (costo complessivo dell'opera, circa 35 milioni di euro), fra via Campi e via Braghiroli, si sviluppa su una superficie netta di più di 12mila metri quadri, e può ospitare un considerevole numero di persone (oltre 2400 quelle che indicativamente frequentano i nuovi spazi), aule, laboratori e aree per lo studio. Si accede all'interno dalla piazza rialzata al primo piano; al piano seminterrato, ci sono un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi. Al primo piano il front-office, l'amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita, i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi. Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica; completa la struttura il piano tecnico. Grande attenzione, nella redazione del progetto dell'intero edificio, è andata agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Previsti anche impianti per lo sfruttamento delle risorse energetiche: saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona

parte della stagione calda senza l' utilizzo dell' aria condizionata, grazie alle prestazioni dell' isolamento termico.

Università, il Ministro Poletti inaugura il nuovo Dipartimento di via Campi

Uno spazio moderno e funzionale che ospita i Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita, che lasciano così gli edifici fatiscenti del "vecchio" campus

Taglio del nastro, questa mattina a Modena, della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Unimore), con la partecipazione del Ministro del Lavoro Roberto Poletti e dei rappresentanti della politica locale, dal Governatore Bonaccini al sindaco Muzzarelli, oltre ovviamente al Rettore Angelo O. Andrisano e ai docenti "padroni di casa". L'edificio (costo complessivo dell'opera, circa 35 milioni di euro), fra via Campi e via Braghiroli, si sviluppa su una superficie netta di più di 12mila metri quadri, e può ospitare un considerevole numero di persone (oltre 2400 quelle che indicativamente frequentano i nuovi spazi), aule, laboratori e aree per lo studio. Si accede all'interno dalla piazza rialzata al primo piano; al piano seminterrato, ci sono un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi. Al primo piano il front-office, l'amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita, i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi.

Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica; completa la struttura il piano tecnico. Grande attenzione, nella redazione del progetto dell'intero edificio, è andata agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Previsti anche impianti per lo sfruttamento delle risorse energetiche: saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona parte della stagione calda senza l'utilizzo dell'aria condizionata, grazie alle prestazioni dell'isolamento termico.

MODENATODAY CRONACA EVENTI ZONE SEGNALAZIONI SEZIONI Cerca nel sito

ZONE Sassuolo Caduti in Guerra Carpi Formigne Ponte Alto Sant'Agostino Cro Menotti Finale Emilia Tutte le zone

A new online-learning experience from:

edX

Offering world-class education for free—wherever there is access to the internet.

UNIVERSITÀ, IL MINISTRO POLETTI INAUGURA IL NUOVO DIPARTIMENTO DI VIA CAMPI

Uno spazio moderno e funzionale che ospita i Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita, che lasciano così gli edifici fatiscenti del "vecchio" campus

Redazione - 21 Settembre 2015

1 1 Consigliata 0

STORIE CORRELATE

Taglio del nastro, questa mattina a Modena, della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Unimore), con la partecipazione del Ministro del Lavoro Roberto Poletti e dei rappresentanti della politica locale, dal Governatore Bonaccini al sindaco Muzzarelli, oltre ovviamente al Rettore Angelo O. Andrisano e ai docenti "padroni di casa".

L'edificio (costo complessivo dell'opera, circa 35 milioni di euro), fra via Campi e via Braghiroli, si sviluppa su una superficie netta di più di 12mila metri quadri, e può ospitare un considerevole numero di persone (oltre 2400 quelle che indicativamente frequentano i nuovi spazi), aule, laboratori e aree per lo studio. Si accede all'interno dalla piazza rialzata al primo piano; al piano seminterrato, ci sono un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi.

Ingegneria Unimore, firmato accordo con Autoclub BMW

Al primo piano il front-office, l'amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want. START LEARNING NOW

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT. FACCIAMO SQUADRA CON TE.

CASE A MODENA

Carpi Appartamento 3 locali 109.000 € 90 m²

Maranello Appartamento Prezzo su richiesta € 280 m²

immobiliare.it

Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse fondo Inps

Modena, 21 set. (Labitalia) - L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Inps e Fabrica Sgr hanno inaugurato oggi l'edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo. L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da Inps attraverso Aristotele, fondo immobiliare gestito da Fabrica Sgr, ad oggi primo e unico fondo di social responsibility dedicato allo sviluppo di progetti immobiliari in favore dell'università e della ricerca scientifica. Attualmente il Fondo sta completando un piano di interventi di portata nazionale, avendo investito oltre il 90% dei 630 milioni di euro conferiti nel 2005 dall'ex Inpdap, oggi confluito in Inps. L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. "La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra -

informa una nota di Unimore- risale alla fine del 2006 (Rettore Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti". Il complesso, realizzato dalla Cmb di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'inaugurazione, che si è conclusa con una



Immagine
non disponibile

visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli. Per Angelo Oreste Andrisano, Rettore dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "non c' è dubbio che per l' Ateneo l' opera che ci consegna Fabrica Sgr rappresenta la risposta ad una necessità dettata dal bisogno di dare impulso ad attività didattiche e di ricerca radicate nella tradizione ultrasecolare dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di assecondare, con una nuova struttura, l'incremento degli iscritti visto nell' ultimo decennio. Nell' ottica complessiva, questo edificio contribuisce in modo determinante al disegno strategico che vede il centro storico di Modena come sede delle discipline umanistico-economiche-sociali e la periferia di quelle scientifico-tecnologiche". "Questo intervento -ha detto Fabrizio Caprara, Amministratore Delegato di Fabrica Sgr- che consegna agli studenti ed alla Città nuovi spazi adeguati all' attività didattica, è una best practice esportabile in altre città a vocazione universitaria, a patto che sul territorio siano presenti atenei, enti locali o altri stakeholder che dispongano di immobili o aree da riconvertire e siano al contempo in grado di attivare le opportune leve atte a contenere i costi dell' intervento e remunerare gli investimenti "pazienti" dell' investitore pubblico".

ADNKRONOS NEWS

Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse fondo Inps

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Inps e Fabrica Sgr hanno inaugurato oggi l'edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo. L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da Inps attraverso Aristotele, fondo immobiliare gestito da Fabrica Sgr, ad oggi primo e unico fondo di social responsibility dedicato allo sviluppo di progetti immobiliari in favore dell'università e della ricerca scientifica. Attualmente il Fondo sta completando un piano di interventi di portata nazionale, avendo investito oltre il 90% dei 630 milioni di euro conferiti nel 2005 dall'ex Inpdap, oggi confluito in Inps. L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. "La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra -informa una nota di Unimore- risale alla fine del 2006 (Rettore Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti".

Il complesso, realizzato dalla Cmb di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi

Questo sito utilizza cookie, anche di terza parte, per migliorarti gli servizi e analizzare i tuoi comportamenti di navigazione. Per saperne di più o negare i contenuti a tutti o ad alcuni cookie clicca su "Ulteriori informazioni". Chiedi il consenso cliccando sulla pagina o cliccando qualunque suo elemento accetti l'uso dei cookie. Salvo informazioni. No capto

IL LIBRO DEI FATTI - METRO - adnkronos - SEGUI IL TUO GIGOSCOPO - DoctorV

Home - Lavoro - Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse fondo Inps

Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse fondo Inps

Nuova sede che riunisce Scienze Chimiche e Geologiche e Scienze della Vita

LAVORO

11 mi piace 0 commenti

Publicato il: 21/09/2015 15:38

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Inps e Fabrica Sgr hanno inaugurato oggi l'edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo. L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da Inps attraverso Aristotele, fondo immobiliare gestito da Fabrica Sgr, ad oggi primo e unico fondo di social responsibility dedicato allo sviluppo di progetti immobiliari in favore dell'università e della ricerca scientifica. Attualmente il Fondo sta completando un piano di interventi di portata nazionale, avendo investito oltre il 90% dei 630 milioni di euro conferiti nel 2005 dall'ex Inpdap, oggi confluito in Inps.

L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi.

"La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra -informa una nota di Unimore- risale alla fine del 2006 (Rettore Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti".

Il complesso, realizzato dalla Cmb di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo.

L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.

La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione.

Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli.

Cerca nel sito

SPECIALE EXPO 2015

- Vai allo speciale Expo 2015
- Video da Expo
- Eventi
- Protagonisti

FREE Online Courses

Get the skills you need to land the job you want.

START LEARNING NOW

FREE Online Courses

Get the skills you need to land the job you want.

START LEARNING NOW

Notizie Più Cliccate

- Belen compie 31 anni e motto case trova un inedito omaggio...
- Addio a Jackie Collins, la romanziere da 200 milioni di copie
- Attilio cado anomalo, temperatura a picco e allerta temporali al Sud
- Lecco, positivo ad alcol e droga investo e uccide due 16enni in motorino
- Milano, spari in strada vicino alla stazione Centrale: due gambizzati

Video

Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli. Per Angelo Oreste Andrisano, Rettore dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "non c' è dubbio che per l' Ateneo l' opera che ci consegna Fabbrica Sgr rappresenta la risposta ad una necessità dettata dal bisogno di dare impulso ad attività didattiche e di ricerca radicate nella tradizione ultrasecolare dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di assecondare, con una nuova struttura, l'incremento degli iscritti visto nell' ultimo decennio. Nell' ottica complessiva, questo edificio contribuisce in modo determinante al disegno strategico che vede il centro storico di Modena come sede delle discipline umanistico-economiche-sociali e la periferia di quelle scientifico-tecnologiche". "Questo intervento -ha detto Fabrizio Caprara, Amministratore Delegato di Fabbrica Sgr- che consegna agli studenti ed alla Città nuovi spazi adeguati all' attività didattica, è una best practice esportabile in altre città a vocazione universitaria, a patto che sul territorio siano presenti atenei, enti locali o altri stakeholder che dispongano di immobili o aree da riconvertire e siano al contempo in grado di attivare le opportune leve atte a contenere i costi dell' intervento e remunerare gli investimenti "pazienti" dell' investitore pubblico".

Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

L' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabbrica SGR hanno inaugurato il 21 settembre l' edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Ateneo. L' intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro , è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabbrica SGR. L' accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell' area su cui sorge l' edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell' Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell' insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti. Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena , è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L' edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room " metal free ", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi

The screenshot shows a website page for the inauguration of the new building at Modena2000. The page is titled "Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia". The main article includes a photo of the building and text describing the project, its value (35 million euros), and the location (via Campi 103). The article also mentions the involvement of INPS, Fabbrica SGR, and the Studio Rossiprodi Associati di Firenze. The page is surrounded by various advertisements, including one for GIBELLINI GIUSEPPE (funeral services), gRaffi & impronte (pet services), and NUBRA Medica srl (medical services). There are also ads for online courses and local businesses like FERRAMENTA.IT and WWW.FERRAMENTA.IT.

e percorsi ciclo-pedonali. All' inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti , il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini , il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli .

STEFANO BONACCINI

Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

L' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabrica SGR hanno inaugurato il 21 settembre l' edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Ateneo. L' intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabrica SGR. L' accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell' area su cui sorge l' edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell' Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell' insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti. Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L' edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room " metal free ", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All' inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli.

The screenshot shows a news article from 'Bologna2000.com' dated September 21, 2015. The article is titled 'Sassuolo 2000' and reports on the inauguration of a new building for the University of Modena and Reggio Emilia. The building is located at Via Campi 103 and will house the Departments of Chemistry and Geology and Life Sciences. The project was funded by INPS through Aristotele, a social responsibility fund managed by Fabrica SGR. The building features a complex design with four bodies, a maximum height of 4 floors above ground, and two open courtyards facing the historic city and two closed green courtyards. It includes 56 research laboratories, 9 didactic laboratories, 5 support laboratories, 7 lecture halls, 6 specialized lecture halls, and 280 workstations. A notable feature is a 'metal-free' clean room laboratory, unique in Italy. The building is surrounded by green spaces and bicycle paths. The inauguration was attended by several officials, including Giuliano Poletti, Stefano Bonaccini, and Gian Carlo Muzzarelli.

inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti , il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini , il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli .

STEFANO BONACCINI

Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

L' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabrica SGR hanno inaugurato il 21 settembre l' edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Ateneo. L' intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro , è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabrica SGR. L' accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell' area su cui sorge l' edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell' Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell' insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti. Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena , è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L' edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room " metal free ", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali **Giuliano Poletti** il Presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini** , il Sindaco di Modena **Gian Carlo Mazzarelli** .

inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti , il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini , il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli . !-- Start WP.